

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SPORTIVAMENTE BELLUNO S.R.L. SOCIETA'
SPORTIVA DILETTANT.

Sede: VIA DENDROFORI N. 4/6 BELLUNO BL

Capitale sociale: 10.000,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: BL

Partita IVA: 01098730250

Codice fiscale: 01098730250

Numero REA: 95356

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore di attività prevalente (ATECO): 931120

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: sì

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: COMUNE DI BELLUNO

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	12.502	11.505
6) immobilizzazioni in corso e acconti	6.594	-
7) altre	36.970	26.358
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>56.066</i>	<i>37.863</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	31/12/2019	31/12/2018
2) impianti e macchinario	193.874	135.879
3) attrezzature industriali e commerciali	33.016	33.995
4) altri beni	18.038	18.004
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>244.928</i>	<i>187.878</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	104.217	100.000
esigibili entro l'esercizio successivo	104.217	100.000
<i>Totale crediti</i>	<i>104.217</i>	<i>100.000</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>104.217</i>	<i>100.000</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>405.211</i>	<i>325.741</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	17.172	12.806
<i>Totale rimanenze</i>	<i>17.172</i>	<i>12.806</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	49.953	55.276
esigibili entro l'esercizio successivo	49.953	55.276
4) verso controllanti	33.203	37.119
esigibili entro l'esercizio successivo	33.203	37.119
5-bis) crediti tributari	9.261	18.841
esigibili entro l'esercizio successivo	9.261	18.841
5-ter) imposte anticipate	30.738	37.542
5-quater) verso altri	8.881	3.046
esigibili entro l'esercizio successivo	8.881	3.046
<i>Totale crediti</i>	<i>132.036</i>	<i>151.824</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	350.444	471.917
3) danaro e valori in cassa	2.516	7.812
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>352.960</i>	<i>479.729</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>502.168</i>	<i>644.359</i>
D) Ratei e risconti	22.727	23.559
<i>Totale attivo</i>	<i>930.106</i>	<i>993.659</i>
Passivo		

	31/12/2019	31/12/2018
A) Patrimonio netto	162.518	156.908
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.000	2.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	144.908	119.264
Varie altre riserve	(2)	-
<i>Totale altre riserve</i>	<i>144.906</i>	<i>119.264</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.612	25.644
Totale patrimonio netto	162.518	156.908
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	16.572	20.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>16.572</i>	<i>20.000</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	324.505	329.010
D) Debiti		
6) acconti	1.511	362
esigibili entro l'esercizio successivo	1.511	362
7) debiti verso fornitori	79.005	132.401
esigibili entro l'esercizio successivo	79.005	132.401
11) debiti verso controllanti	67	170
esigibili entro l'esercizio successivo	67	170
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.925	9.403
esigibili entro l'esercizio successivo	5.925	9.403
12) debiti tributari	21.794	40.296
esigibili entro l'esercizio successivo	21.794	40.296
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.911	28.670
esigibili entro l'esercizio successivo	29.911	28.670
14) altri debiti	111.597	113.308
esigibili entro l'esercizio successivo	111.597	113.308
<i>Totale debiti</i>	<i>249.810</i>	<i>324.610</i>
E) Ratei e risconti	176.701	163.131
<i>Totale passivo</i>	<i>930.106</i>	<i>993.659</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.530.056	1.543.863
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	19.380	24.730
altri	30.949	31.907
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>50.329</i>	<i>56.637</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.580.385</i>	<i>1.600.500</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	78.178	71.159
7) per servizi	896.258	893.548
8) per godimento di beni di terzi	25.768	28.108
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	331.842	310.001
b) oneri sociali	103.769	94.872
c) trattamento di fine rapporto	28.483	28.556
e) altri costi	1.752	1.000
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>465.846</i>	<i>434.429</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.347	5.435
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	47.094	41.660
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>53.441</i>	<i>47.095</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.366)	2.473
13) altri accantonamenti	14.149	18.942
14) oneri diversi di gestione	39.144	68.338
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.568.418</i>	<i>1.564.092</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.967	36.408
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	3.268	1.887
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>3.268</i>	<i>1.887</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>3.268</i>	<i>1.887</i>

	31/12/2019	31/12/2018
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	500	1.076
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>500</i>	<i>1.076</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>2.768</i>	<i>811</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	14.735	37.219
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.319	7.454
imposte relative a esercizi precedenti	-	1.037
imposte differite e anticipate	6.804	3.084
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>9.123</i>	<i>11.575</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.612	25.644

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.612	25.644
Imposte sul reddito	9.123	11.575
Interessi passivi/(attivi)	(2.768)	(811)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		36.336
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>11.967</i>	<i>72.744</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	42.632	47.498
Ammortamenti delle immobilizzazioni	53.440	47.095
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>96.072</i>	<i>94.593</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>108.039</i>	<i>167.337</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.366)	2.473
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	5.323	(1.867)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(47.134)	25.653
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	832	(141)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	13.570	77.683
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(30.640)	(19.370)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(62.415)</i>	<i>84.431</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>45.624</i>	<i>251.768</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	2.768	811
(Imposte sul reddito pagate)	8.314	(21.517)
(Utilizzo dei fondi)	(50.565)	(24.409)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(39.483)</i>	<i>(45.115)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.141	206.653
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
(Investimenti)	(104.144)	(115.463)
Disinvestimenti		708
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(24.549)	(2.073)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(4.217)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(132.910)	(116.828)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(126.769)	89.825
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	471.917	384.447
Danaro e valori in cassa	7.812	5.457
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	479.729	389.904
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	350.444	471.917
Danaro e valori in cassa	2.516	7.812
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	352.960	479.729

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è stato redatto in corrispondenza delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che ne costituisce parte integrante.

Per una completa informativa sugli eventi che hanno interessato la vita sociale nel corso del 2019 Vi rinviemo alla relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 e la presente Nota Integrativa sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio introdotte dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Sono stati predisposti:

- lo Stato Patrimoniale;
- il Conto Economico;
- il Rendiconto Finanziario;
- la Nota Integrativa.

Gli importi sono espressi in unità di Euro.

I criteri di valutazione seguiti per la predisposizione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 sono quelli in vigore alla data di bilancio e sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili raccomandati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I criteri utilizzati per la formazione del bilancio chiuso al 31.12.2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Principi di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi indicati nell'articolo 2423-bis del Codice Civile, che tengono conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- la valutazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli utili sono stati inclusi solamente se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono indicati nei paragrafi relativi alle singole poste di bilancio.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisto al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono effettuati in quote costanti in funzione della vita economico tecnica di ciascuna immobilizzazione.

I software sono stati ammortizzati in un periodo di 5 anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in base al minore periodo tra la vita economico tecnica delle migliorie e la durata residua del contratto di servizio.

Qualora risulti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	28.365	-	84.261	112.626
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.860	-	11.087	27.947
Svalutazioni	-	-	46.816	46.816
Valore di bilancio	11.505	-	26.358	37.863
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.995	6.594	11.960	24.549
Ammortamento dell'esercizio	4.998	-	1.348	6.346
<i>Totale variazioni</i>	<i>997</i>	<i>6.594</i>	<i>10.612</i>	<i>18.203</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	34.360	6.594	96.221	137.175
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.858	-	12.435	34.293
Svalutazioni	-	-	46.816	46.816
Valore di bilancio	12.502	6.594	36.970	56.066

L'incremento della voce diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno è dovuta principalmente all'acquisto del software di business intelligence.

L'incremento della voce altre immobilizzazioni è dovuta principalmente all'acquisto dei nuovi infissi dello Spes Arena.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al loro costo di acquisto o produzione, aumentato degli oneri accessori.

Il costo delle immobilizzazioni costruite in economia e quelli incrementativi dei cespiti comprendono tutti i costi di diretta imputazione senza aggiunta di oneri finanziari e delle spese generali.

Gli ammortamenti sono stati effettuati applicando un criterio economico-tecnico, basato cioè sulla residua possibilità di utilizzazione dei vari cespiti e sulla loro vita utile.

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio, le aliquote di ammortamento applicate sono state ridotte alla metà.

I coefficienti applicati sono stati i seguenti:

	tecnico - amministrativo
Costruzioni leggere	10%
Impianti generici	10%
Impianti specifici	10%

Macchinari di proiezione	19%
Mobili e arredi	12%
Attrezzature	15,5%
Macchine per ufficio elettroniche	20%
Registratore di cassa	20%
Automezzi	20%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	7.750	647.868	307.214	165.359	1.128.191
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.970	498.958	214.234	146.946	866.108
Svalutazioni	1.780	13.031	58.985	409	74.205
Valore di bilancio	-	135.879	33.995	18.004	187.878
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	88.307	8.801	7.036	104.144
Ammortamento dell'esercizio	-	30.312	9.780	7.002	47.094
<i>Totale variazioni</i>	-	57.995	(979)	34	57.050
Valore di fine esercizio					
Costo	7.750	736.175	316.015	172.395	1.232.335
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.970	529.270	224.014	153.948	913.202
Svalutazioni	1.780	13.031	58.985	409	74.205
Valore di bilancio	-	193.874	33.016	18.038	244.928

L'incremento nella voce impianti e macchinari è dovuto principalmente all'acquisto di una nuova pompa per il rilancio dell'acqua, a lavori effettuati sugli impianti del campo di calcetto e all'installazione dell'impianto solare termico in piscina. Gli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio sono dovuti al normale rinnovamento delle attrezzature e dei macchinari necessari per lo svolgimento dell'attività.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti compresi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al costo ammortizzato. Come consentito dall'OIC 15 per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	100.000	4.217	104.217	104.217
Totale	100.000	4.217	104.217	104.217

La società ha sottoscritto nel corso del 2017 una polizza a copertura del TFR dei dipendenti.

I crediti sono di origine geografica italiana.

Non sono presenti crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Nessuno dei crediti evidenziato è riferito ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Non sono presenti oneri finanziari imputati all'attivo.

Attivo circolante

Rimanenze

Il materiale di consumo, è valutato al minore tra il valore di costo, determinato applicando il costo specifico, e il presumibile valore di realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	12.806	4.366	17.172
Totale	12.806	4.366	17.172

Le rimanenze sono formate interamente da materiale di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso in cui la mancata applicazione del costo ammortizzato non avesse effetti rilevanti, tale criterio non è stato applicato.

Eventuali rettifiche iscritte al fondo svalutazione crediti sono portate a bilancio a diretta diminuzione delle voci a cui si riferiscono.

L'ammontare di tale fondo rettificativo è commisurato all'entità del rischio di mancato incasso tramite l'analisi dei singoli crediti e di quello incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Come consentito dall'OIC 15 per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si fa presente che, come concesso dal D.Lgs 139/2015 la Società si è avvalsa della possibilità di non valutare al costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti già presenti nello stato patrimoniale il 31 dicembre 2015.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	55.276	(5.323)	49.953	49.953
Crediti verso controllanti	37.119	(3.916)	33.203	33.203
Crediti tributari	18.841	(9.580)	9.261	9.261
Imposte anticipate	37.542	(6.804)	30.738	-
Crediti verso altri	3.046	5.835	8.881	8.881
Totale	151.824	(19.788)	132.036	101.298

Il valore nominale dei crediti verso clienti è di euro 81.526, tale valore risulta complessivamente svalutato, a titolo prudenziale di euro 31.573.

I crediti verso altri comprendono un credito verso la società fallita Nuovi Impianti Sportivi S.r.l. di euro 503.410 completamente svalutato.

Non sono presenti crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Nessuno dei crediti evidenziato è riferito ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Non sono presenti oneri finanziari imputati all'attivo.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e la cassa sono iscritti in bilancio al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	471.917	(121.473)	350.444
danaro e valori in cassa	7.812	(5.296)	2.516
Totale	479.729	(126.769)	352.960

Ratei e risconti attivi

Nei "ratei e risconti attivi" sono stati iscritti i proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in periodi successivi, ed i costi sostenuti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali è determinata in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	17.174	(2.612)	14.562
Risconti attivi	6.385	1.780	8.165
Totale ratei e risconti attivi	23.559	(832)	22.727

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Valore esercizio corrente
Pubblico piscina	419
Canoni vari	2.491
Corsi	14.145
Ratei passivi diversi	1.092
Assicurazioni	4.434
Risconti attivi diversi	146
Totale	22.727

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti delle voci di patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.000	-	-	-	10.000
Riserva legale	2.000	-	-	-	2.000
Riserva straordinaria	119.264	25.644	-	-	144.908

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Varie altre riserve	-	-	2	-	(2)
Utile (perdita) dell'esercizio	25.644	(25.644)	-	5.612	5.612
Totale	156.908	-	2	5.612	162.518

In data 8 maggio 2019 l'assemblea dei soci ha deliberato di destinare l'utile d'esercizio di euro 25.644 a riserva per utili indivisi.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.000	Capitale	
Riserva legale	2.000	Utili	B
Riserva straordinaria	144.908	Utili	A;B;C
Totale	156.908		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Le passività potenziali vengono rilevate in bilancio come fondi per rischi e oneri quando al momento della redazione del bilancio sono disponibili informazioni che facciano ritenere probabile il verificarsi degli eventi comportanti il sorgere di una passività o la diminuzione di un'attività ed esiste la possibilità di stimare l'entità dell'onere con sufficiente ragionevolezza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	20.000	14.149	17.577	(3.428)	16.572

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Totale	20.000	14.149	17.577	(3.428)	16.572

La voce altri fondi è composta interamente dal fondo per manutenzioni cicliche.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il T.F.R. è costituito con le quote maturate fino alla data di chiusura dell'esercizio, calcolate in base al disposto dell'art. 2120 C.C. ed al contratto nazionale collettivo di lavoro vigente. Il valore esposto in bilancio è al netto degli acconti già erogati.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	329.010	28.483	32.988	(4.505)	324.505
Totale	329.010	28.483	32.988	(4.505)	324.505

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31.12.2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si fa presente che, come concesso dal D.Lgs 139/2015 la Società si è avvalsa della possibilità di non valutare al costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti già presenti nello stato patrimoniale il 31 dicembre 2015.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	362	1.149	1.511	1.511

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	132.401	(53.396)	79.005	79.005
Debiti verso imprese controllanti	170	(103)	67	67
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.403	(3.478)	5.925	5.925
Debiti tributari	40.296	(18.502)	21.794	21.794
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.670	1.241	29.911	29.911
Altri debiti	113.308	(1.711)	111.597	111.597
Totale	324.610	(74.800)	249.810	249.810

Non sono presenti debiti con scadenza superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Nei "ratei e risconti passivi" sono stati invece iscritti i costi di competenza dell'esercizio sostenibili in periodi successivi, ed i proventi percepiti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali e' determinata in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.901	(272)	2.629
Risconti passivi	160.230	13.842	174.072
Totale ratei e risconti passivi	163.131	13.570	176.701

Di seguito un dettaglio dei ratei e risconti passivi:

Descrizione	Valore esercizio corrente
Corsi	139.815
Pubblico piscina	30.378
Oneri bancari	2.399
Pubblicità	2.009
Sponsorizzazioni	1.325
Altri ratei passivi	565
Altri risconti passivi	209
Totale	176.701

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti sulla base della competenza temporale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Pubblico piscina	225.930
Corsi e nuoto scuola	925.672
Ricavi da altri impianti	192.203
Quote associative	38.833
Altri ricavi	147.418
Totale	1.530.056

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie

	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	500	500

Gli interessi passivi dovuti a soggetti diversi dalle banche sono composti da interessi di mora per euro 172 e da interessi per dilazioni di pagamento per euro 328.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 del Codice Civile, si segnala che non sono presenti elementi di costo o di ricavo di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere fiscale posto a carico dell'esercizio in chiusura risulta rappresentato:

- dagli accantonamenti per le imposte liquidate e da liquidare dell'esercizio;
- dall'ammontare delle imposte che si ritiene risulteranno dovute o che si ritiene siano state pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte od annullate nell'esercizio in corso.

Le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo qualora vi sia una ragionevole certezza del loro recupero in esercizi successivi, mentre le passività per imposte differite non vengono contabilizzate qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Le imposte afferenti alle differenze temporanee attive e passive sono state calcolate applicando le aliquote fiscali medie attese nei periodi in cui le differenze temporanee si "rivereranno", tenendo conto dei differenti criteri di imponibilità e/o deducibilità previsti dalla vigente normativa ai fini IRAP e IRES.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite vengono tra loro compensati solo qualora detta compensazione sia giuridicamente consentita e temporalmente accettabile.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Per quanto riguarda le informazioni relative alle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate o differite, richieste dall'art. 2427 p.to 14 del Codice Civile

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	114.078	86.136
Differenze temporanee nette	(114.078)	(86.136)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(33.291)	(4.251)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	5.912	892
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(27.379)	(3.359)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Acc.to fondo svalutaz. crediti	29.728	(1.786)	27.942	24,00	6.706	-	-
Acc.to manutenzioni cicliche	20.000	(3.427)	16.573	24,00	3.978	3,90	646
Svalutazione beni ammortizz.	88.986	(19.423)	69.563	24,00	16.695	3,90	2.713

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	4	8	13

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'ammontare dei compensi spettanti all'amministratore unico è indicato nel seguente prospetto.

	Amministratori
Compensi	12.640

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso erogato al revisore legale è pari a euro 10.638.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria o il risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala quanto di seguito indicato.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio è emersa l'emergenza sanitaria causata dal COVID-19, dapprima in Cina e successivamente diffusasi in Italia e in tutta Europa alla fine del mese di febbraio 2020. La progressiva diffusione dell'epidemia ha comportato l'adozione di misure restrittive della mobilità delle persone e di chiusura di attività industriali, commerciali, ricreative e scolastiche, al fine di ridurre il contagio.

L'attività svolta rientra tra le attività oggetto di chiusura; il 10.03.2020 è stata chiusa la piscina e tutti gli impianti sportivi gestiti dalla società ed è stata attivata la procedura di cassa integrazione per i dipendenti. Per garantire la manutenzione

degli impianti e i servizi di base alcuni dipendenti lavorano, anche utilizzando lo smart working, Sportivamente Belluno sta adottando tutte le misure di protezione necessarie a garantire la loro sicurezza.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge 124 del 4 agosto 2017 (c.d. Legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha introdotto, all'art. 1, comma 125, nuovi obblighi informativi in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche, ricevute e concesse.

Si precisa che non sono stati presi in considerazione per l'informativa in oggetto eventuali incassi e/o contributi iscritti per competenza che siano di carattere generale o che siano relativi ad aiuti di Stato o aiuti "de minimis" che siano contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234. Si rimanda a tale registro per i contributi eventualmente ricevuti da Sportivamente Belluno S.r.l. che rientrano in tali fattispecie. Inoltre per quanto riguarda le agevolazioni fiscali (già inserite dalla società nelle apposite dichiarazioni) e le misure generali fruibili da tutte le imprese non è stato ritenuto necessario procedere ad indicarle in nota integrativa al bilancio sulla base di autorevoli interpretazioni della normativa corrente e in attesa di un'interpretazione autentica da parte dei Ministeri competenti.

La società ha contabilizzato i seguenti contributi rientranti nella fattispecie richiamata dalla Legge 124/2017.

Ente erogatore	Descrizione	Importo
Comune di Belluno (incasso 2019 competenza 2018)	Contributo per adeguamento standard di sicurezza impianti sportivi	23.180
	Contributo dotte in movimento	300
Camera di Commercio Treviso-Belluno (incasso 2019 competenza 2019)	Contributo per alternanza scuola lavoro	1.150
CONI (incasso 2019 competenza 2019)	Contributo premi	400
	Contributo gara esordienti	390
INAIL(incasso 2019 competenza 2019)	Contributo progetto CIP	600
Comune di Belluno (incasso 2020 competenza 2019)	Contributo per impianto Stadio	15.000

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Relazione sulla Gestione, vi proponiamo di:

- 1) approvare il bilancio dell'esercizio al 31.12.2019 e la relazione sulla gestione;
- 2) di destinare l'utile di esercizio, pari a 5.612 euro a riserva per utili indivisi.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Non esistono nella situazione contabile - amministrativa della società i presupposti per fornire ulteriori informazioni al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Belluno, 19/05/2020

L'Amministratore Unico
Dott. Ing. Fabio Gasperin
